UNIVERSITÀ DI PAVIA
PROGRAMMA ERASMUS+
MOBILITÀ DEGLI STUDENTI PER TIROCINIO

ALLEGATO I
PARTE INTEGRANTE DEL BANDO
PER L'ASSEGNAZIONE DI PERIODI DI TIROCINIO ALL'ESTERO

ANNO ACCADEMICO 2023/24

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERIODO DI MOBILITÀ

ART. 1 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ 1
ART. 2 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA 2
ART. 3 – CONTRIBUTI ECONOMICI 3
ART. 4 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI 7
ART. 5 – RICONOSCIMENTO 8

ART. 1 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ

Il tirocinio potrà essere svolto mentre si è iscritti all'Università di Pavia (come studenti/dottorandi/iscritti a master/scuole di specializzazione), o dopo avere conseguito il titolo. **Nel corso del periodo di mobilità non è consentito laurearsi o conseguire il titolo per il corso di studio per cui si risulta iscritti all'Università di Pavia, né trasferirsi ad altro Ateneo.**

Inoltre:

- **chi svolgerà il tirocinio come studente/dottorando/iscritto a master di I o II livello/scuola di specializzazione**, al momento della partenza dovrà aver regolarizzato l'iscrizione all'Università di Pavia per l'a.a. 2023/24 (l'iscrizione verrà verificata prima della partenza)
- **chi intende conseguire il titolo entro il 30 aprile 2024**, che non sarà tenuto ad iscriversi per il 2023/24. Qualora non conseguisse il titolo entro la predetta data, sarà tenuto a perfezionare l'iscrizione per il 2023/24 (salvo eventuali proroghe concesse dalla Segreteria Studenti)
- **chi intende svolgere il tirocinio dopo avere conseguito il titolo**, dovrà risultare selezionato per la mobilità prima della data di conseguimento del titolo stesso (la data del colloquio di selezione dovrà essere anteriore alla data di conseguimento titolo). Il tirocinio dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di conseguimento del titolo, e comunque non oltre il 30 settembre 2024.

Per poter avviare il periodo di mobilità lo studente dovrà:

- non beneficiare nello stesso periodo di un contributo comunitario previsto da altri programmi o azioni finanziati dalla Commissione Europea o di una borsa nell'ambito di altri Programmi di mobilità

internazionale dell'Ateneo e/o equiparati a quelli dell'Ateneo (es. Programmi di mobilità internazionale dei Collegi di merito)

- non avere già raggiunto il numero massimo di mesi di mobilità complessivi consentiti dal Programma Erasmus+ per il ciclo di studio cui risulterà iscritto durante il periodo di mobilità previsto[1]
- essere assegnatario di un numero di mesi che, sommato agli eventuali periodi Erasmus precedentemente fruiti, non superi la durata massima complessiva della mobilità consentita per il ciclo di studio.

La mobilità non è consentita:

- al primo anno di studi, per i corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico
- in caso di "iscrizione sotto condizione" o "in ipotesi".

Prima dell'inizio del periodo di mobilità lo studente dovrà:

- aver ottenuto l'approvazione del Learning agreement (contratto che prevede le attività da svolgere e riconoscere)
- sottoscrivere l'Accordo di mobilità (contratto che regola il periodo di mobilità e i contributi economici)
- aver inserito le proprie coordinate bancarie nell'Area Riservata riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi). In caso di conto corrente estero è necessario compilare un modulo apposito reperibile sul sito Erasmus di Ateneo.

ART. 2 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA

Regole di ingresso nel Paese ospitante

Lo studente dovrà accertarsi che la propria carta d'identità o passaporto ed eventualmente il permesso di soggiorno siano validi per tutto il periodo di mobilità. Se si viaggia fuori dall'UE e in Paesi non comunitari, è necessario il visto per l'ingresso: per ottenerlo è necessario rivolgersi per tempo alla rappresentanza diplomatica (Ambasciata o Consolato) in Italia del Paese di destinazione.

I cittadini non comunitari dovranno raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione: la legislazione e la normativa che regolano l'immigrazione dei cittadini non comunitari nei vari Paesi sono differenti, e legate alla nazionalità dei partecipanti alla mobilità.

Eventuali pratiche e costi per l'ottenimento del visto di ingresso e/o titoli di soggiorno nel Paese ospitante saranno a carico e responsabilità dello studente.

Si segnala inoltre che per ottenere il visto alcuni Paesi richiedono agli studenti di certificare la disponibilità di mezzi finanziari. L'importo minimo è variabile e talvolta superiore ai contributi per la mobilità percepiti.

La U.O.C. Mobilità Internazionale è a disposizione per supporto e assistenza nelle procedure di ottenimento del visto, ma declina ogni responsabilità in merito a qualunque ritardo relativamente all'ottenimento del visto stesso.

In caso di mancato rilascio del visto, verrà concessa allo studente la possibilità di cambiare Paese, anche dopo l'assegnazione del periodo di mobilità e relativo contributo.

Prima di partire, è consigliabile consultare il Portale Viaggiare Sicuri e leggere le informazioni diffuse dal Ministero degli Affari Esteri sul Paese di interesse.

Assistenza sanitaria

Lo studente dovrà informarsi autonomamente in merito all'assistenza sanitaria nel Paese ospitante, rivolgendosi all'ASST o alle rappresentanze diplomatiche. Per i cittadini europei che svolgeranno la mobilità all'interno

1 Erasmus+ consente di effettuare diversi periodi di mobilità per ogni ciclo di studio, indifferentemente per studio Europa o International Credit Mobility o per traineeship. Sono ammessi 12 mesi di mobilità complessivi per i cicli I (triennale), II (magistrale, master di I livello), III (dottorato, scuola di specializzazione, master di II livello) e 24 mesi complessivi per il ciclo unico

dell'Unione la copertura assicurativa sanitaria di base è garantita dalla Tessera Europea Assistenza Malattia (T.E.A.M.), che permette di accedere ai servizi sanitari di base nei paesi dell'UE. È necessario inoltre verificare le modalità di acquisto dei farmaci con prescrizione mentre ci si trova all'estero. I cittadini extra-UE prima di partire dovranno verificare con le rappresentanze consolari del Paese di destinazione quali siano gli adempimenti per l'assicurazione sanitaria. Per i periodi di mobilità fuori dai Paesi membri della Comunità Europea è consigliabile stipulare un'assicurazione sanitaria privata presso qualsiasi agenzia di viaggi oppure presso una compagnia assicurativa. Per informazioni dettagliate su ogni Paese, consultare il sito del Ministero della Salute e ricercare la propria destinazione tramite la guida interattiva del Ministero "Se parto per".

Dove siamo nel mondo

Se si è in partenza per una mobilità in un Paese extra-UE, iscriversi sul sito "Dove siamo nel mondo", gestito dall'Unità di crisi del MAECI, indicando chiaramente i dati richiesti: nominativo, città/paese, sede di destinazione, recapiti aggiornati e periodo di permanenza.

Assicurazione infortuni e responsabilità civile

Durante tutto il periodo all'estero, i partecipanti alla mobilità beneficiano automaticamente di copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile a cura dell'Università di Pavia.

ART. 3 – CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici alla mobilità non sono intesi a coprire la totalità dei costi di studio all'estero, ma costituiscono solamente un contributo alle spese che lo studente deve sostenere; sono cumulabili con tutti gli aiuti finanziari erogati in Italia (salvo specifiche incompatibilità dichiarate dagli enti erogatori), purché non comunitari.

È possibile che i fondi disponibili non siano sufficienti ad assegnare i contributi economici a tutti gli studenti di cui è prevista la mobilità.

Contributi economici per la mobilità

Il Programma Erasmus+ suddivide i Paesi partecipanti in gruppi, sulla base del costo della vita nei Paesi stessi, e prevede borse di importo differenziato in base al gruppo di appartenenza del Paese di destinazione, come da tabella che segue:

Borsa mensile	Paesi di destinazione[2]
€ 500,00	Gruppo 1 (costo della vita ALTO): Danimarca, Finlandia, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Svezia Paesi Partner della Regione 14[3]: Isole Fær Øer, Regno Unito, Svizzera*
€ 450,00	Gruppo 2 (costo della vita MEDIO): Austria, Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna Paesi Partner della Regione 13[4] (ad esclusione di San Marino e Stato della Città del Vaticano): Andorra, Monaco

2 https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/programme-guide/part-a/eligible-countries

3 https://erasmus-plus.ec.europa.eu/sites/default/files/2021-11/2022-erasmusplus-programme-guide_it.pdf (pag. 35)

4 https://erasmus-plus.ec.europa.eu/sites/default/files/2021-11/2022-erasmusplus-programme-guide_it.pdf (pag. 35)

€ 400,00	Gruppo 3 (costo della via BASSO): Bulgaria, Croazia, Estonia, Lituania, Lettonia, Macedonia del Nord, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Turchia, Ungheria
€ 700,00**	Tutti i Paesi non ricompresi nell'elenco dei Gruppi 1, 2 e 3, nello specifico, i Paesi Partner delle Regioni 1, 2 (ad esclusione di Bielorussia e Territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale), 3, 5 (ad esclusione di Repubblica popolare democratica di Corea), 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12[5]

*Ai fini di garantire la mobilità con i Paesi e gli Atenei con cui coopera abitualmente, il Consiglio Federale Svizzero ha elaborato lo Swiss European Mobility Programme (SEMP), che prevede la possibilità di accogliere e (di norma) finanziare gli studenti in entrata. Pertanto, le mobilità verso la Svizzera, se finanziate direttamente dal Governo svizzero, non riceveranno i contributi Erasmus erogati dall'Università di Pavia.

**L'Università di Pavia non potrà destinare più del 20% dei finanziamenti disponibili ad attività con Paesi terzi non associati al programma (compresi i Paesi delle Regioni 13 e 14)[6].

I fondi disponibili, se non sufficienti a dare copertura alle borse di tutti i prescelti, verranno ripartiti tra le Aree Erasmus in maniera proporzionale al numero di prescelti di ogni Area rispetto ai prescelti totali.
Le borse verranno assegnate agli studenti in ordine di graduatoria di Area Erasmus (escludendo gli specializzandi con borsa di specializzazione), fino ad esaurimento dei relativi fondi disponibili per Area. L'importo mensile spettante in base al Paese di destinazione verrà assegnato per il numero di mesi indicati in lettera di accettazione.
Prima della partenza, in fase di stipula dell'Accordo di Mobilità, i contributi economici verranno adeguati alla durata in giorni del periodo, in base alle date previste di inizio e fine tirocinio indicate dall'impresa ospitante.

Le eventuali rimanenze di una o più Aree Erasmus e gli eventuali fondi che si renderanno disponibili successivamente verranno ridistribuiti tra le Aree che abbiano esaurito i fondi a propria disposizione senza aver dato copertura a tutti gli studenti in graduatoria. Tale ridistribuzione verrà effettuata in maniera proporzionale al numero di prescelti ancora senza borsa di ogni Area rispetto ai prescelti totali ancora senza borsa.
In caso di rinunce e/o di riduzioni periodi, le borse che ne deriveranno verranno assegnate scorrendo la graduatoria dell'Area interessata e, una volta esaurita questa, verranno ridistribuiti in maniera proporzionale tra le altre Aree.
Gli studenti che, a causa dell'esaurimento dei fondi, non otterranno la borsa prevista, potranno partire ugualmente, godendo del solo "status" Erasmus. In caso di successiva disponibilità di fondi la borsa potrà essere loro assegnata in seguito, anche a periodo di mobilità concluso, nel rispetto della graduatoria e della ripartizione dei fondi tra le Aree Erasmus.

Contributi aggiuntivi alla borsa Erasmus

Saranno disponibili integrazioni alle borse Erasmus coperte dal "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" del MIUR il cui importo varierà sulla base di scaglioni progressivi in relazione all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

L'importo dell'integrazione sarà differenziato sulla base della situazione economica, determinata dal valore dell'ISEE dichiarato all'Università di Pavia ai fini della riduzione delle tasse d'iscrizione, o all'EDiSU ai fini della richiesta di benefici del diritto allo studio per l'a.a. 2022/23. Il valore ISEE verrà rilevato esclusivamente dalla

5 Fare riferimento alla tabella all'art. 3 del bando

6 https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/mobilita-extra-ue/

banca dati d'Ateneo: la U.O.C. Mobilità Internazionale non può accettare attestazioni ISEE prodotte attraverso altri canali.

ISEE	Importo mensile per integrazione borsa Erasmus
ISEE ≤ 13.000	€ 400,00
13.000 < ISEE ≤ 21.000	€ 350,00
21.000 < ISEE ≤ 26.000	€ 300,00
26.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 250,00
30.000 < ISEE ≤ 40.000	€ 200,00
40.000 < ISEE ≤ 50.000	€ 150,00
ISEE > 50.000 (o non dichiarato)	€ 0

Oltre agli studenti con ISEE > 50.000, **sono esclusi dall'integrazione**:
- i dottorandi assegnatari di borsa per la mobilità internazionale, ai sensi dei bandi emanati dall'ufficio dottorati di Ateneo
- gli specializzandi con borsa di specializzazione
- coloro che non hanno presentato alcuna dichiarazione ISEE.

Per gli iscritti a Master di I e II livello e gli iscritti a scuole di specializzazione non mediche che non hanno modo di presentare il proprio ISEE e non rientrano nella disciplina del diritto allo studio nazionale, è stata stabilita una fascia unica di integrazione pari a € 200,00 mensili.
Gli studenti diretti in Svizzera, anche qualora non assegnatari di borsa Erasmus erogata dall'Università di Pavia, potranno beneficiare dell'integrazione.

L'integrazione verrà erogata per il numero di giorni per cui è stata confermata la borsa Erasmus, e l'importo complessivo verrà calcolato secondo i medesimi principi.

Per definire gli aventi diritto ai già menzionati contributi occorrerà:
- conoscere l'ammontare complessivo destinato al contributo per l'a.a. 2023/24
- rilevare, attraverso la banca dati d'Ateneo, il valore dell'ISEE dei partecipanti alla mobilità Erasmus
- recepire eventuali ulteriori specifiche disposizioni ministeriali o di Ateneo per l'attribuzione dei suddetti fondi.

La U.O.C. Mobilità Internazionale renderà nota l'assegnazione dei contributi aggiuntivi contemporaneamente a quella delle borse Erasmus.

N.B.: la somma a disposizione dell'Ateneo per l'erogazione di tali contributi potrebbe non essere sufficiente a coprire la totalità degli aventi diritto. Pertanto, come indicato per le borse Erasmus, l'integrazione verrà assegnata agli studenti in ordine di graduatoria di Area Erasmus (escludendo gli specializzandi con borsa di specializzazione e i dottorandi assegnatari di borsa per la mobilità internazionale), fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Pagamento delle borse Erasmus e degli eventuali contributi aggiuntivi

Salvo diverse disposizioni dell'Agenzia Nazionale Erasmus+, la borsa verrà erogata in due rate, rispettivamente dell'80% e del 20%.
La prima rata verrà erogata **entro i 30 giorni successivi alla firma dell'Accordo di Mobilità**, **a condizione che** lo studente:

- abbia pagato le tasse e i contributi universitari per l'anno accademico 2023/24 (fatta eccezione per coloro che intendono conseguire il titolo entro il 30 aprile 2024)

- abbia inserito le proprie coordinate bancarie nell'Area Riservata riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi) o consegnato il modulo per il conto estero
- abbia compilato e consegnato alla U.O.C. Mobilità Internazionale il learning agreement con il programma di tirocinio
- abbia sottoscritto l'Accordo di Mobilità.

In caso contrario lo studente riceverà la borsa entro 30 giorni dal verificarsi delle predette condizioni.
N.B.: Il riscontro dell'avvenuto pagamento delle tasse e dei contributi universitari viene monitorata su Esse3. Dal giorno dell'effettivo pagamento può occorrere qualche giorno prima che il dato risulti effettivamente a sistema. Pertanto, il termine dei 30 giorni per il pagamento della borsa decorrerà da quel momento.
Se la borsa verrà assegnata dopo la stipula dell'Accordo di Mobilità, il pagamento verrà effettuato entro i 30 giorni successivi alla relativa Notifica integrativa dell'Accordo, alle medesime condizioni.
Il saldo del 20% verrà erogato dopo il rientro dalla mobilità (di norma entro 45 giorni) soltanto dopo che lo studente avrà consegnato/compilato la documentazione comprovante il periodo svolto di cui all'art. 5 del presente Allegato (Traineeship certificate, EU Survey), e dopo che la U.O.C. Mobilità Internazionale ne avrà verificato la regolarità.
Al termine del periodo di mobilità **l'importo complessivo della borsa verrà adeguato alla durata effettiva in giorni del periodo di mobilità, calcolata sulla base delle date attestate dalla sede ospitante**. Verrà richiesta la restituzione dell'eventuale importo percepito in eccesso rispetto al periodo svolto. Non verrà invece erogato alcun importo per gli eventuali giorni di mobilità non autorizzati (cioè eccedenti il numero di giorni indicati nell'Accordo di mobilità) mentre i periodi di prolungamento autorizzati verranno finanziati se resteranno fondi a disposizione.

L'**integrazione** verrà erogata **insieme alla borsa Erasmus** sempre in due rate rispettivamente dell'80% e del 20%.

Contributi per studenti con disabilità

Gli studenti disabili (inclusi, ad esempio, anche coloro affetti da celiachia o DSA) in mobilità Erasmus potranno fruire di appositi contributi legati alle proprie particolari esigenze (bisogni speciali), con fondi stanziati dalla Commissione Europea, in aggiunta a quelli già previsti per la mobilità.
Maggiori informazioni in ordine alle modalità e alla scadenza per presentare richiesta verranno fornite della U.O.C. Mobilità Internazionale.

Contributi per viaggi sostenibili

Al fine di favorire l'adozione di pratiche sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della mobilità internazionale e promuovere lo sviluppo di una coscienza ecologica tra i partecipanti al Programma Erasmus+, la Commissione Europea ha previsto l'erogazione di un contributo integrativo per il viaggio per tutti coloro che per raggiungere la città di destinazione si serviranno di modalità di trasporto "green" (treno e bus)[7]. Per questi casi, che dovranno essere opportunamente documentati tramite la presentazione delle ricevute di spesa, è previsto un contributo aggiuntivo di € 50,00, e fino ad un massimo di quattro giorni aggiuntivi di borsa ordinaria, per coprire il periodo di svolgimento dei viaggi green di andata e ritorno. Tale contributo sarà erogato al termine della mobilità, dietro presentazione della documentazione giustificativa.
Maggiori informazioni in ordine verranno fornite successivamente dalla U.O.C. Mobilità Internazionale.

Perdita del diritto ai contributi economici

Lo studente **perderà il diritto ai contributi economici** relativi al periodo Erasmus se (è sufficiente che si verifichi una sola delle seguenti situazioni):

- non risulterà iscritto all'Università di Pavia secondo quanto indicato nell'art. 1 del presente Allegato

7 La tipologia dei mezzi indicati è da intendersi come quella necessaria per il raggiungimento della destinazione assegnata. Gli assegnatari del co-finanziamento non potranno pertanto presentare pezze giustificative per tratte urbane o interurbane di collegamento tra sede di partenza o destinazione e scali aeroportuali

- non avrà completato con esito positivo/soddisfacente alcuna attività prevista dal learning agreement
- non otterrà o non vorrà ottenere alcun riconoscimento dell'attività svolta
- non avrà formalizzato o consegnato entro le relative scadenze i documenti obbligatori previsti
- non avrà compilato la Relazione finale (EU Survey).

In tal caso sarà tenuto a restituire l'intero importo eventualmente già percepito.

Altre opportunità di contributi

Integrazione dell'EDiSU per mobilità internazionale

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario eroga ogni anno integrazioni alle proprie borse a coloro che partecipano ai programmi di mobilità internazionale. Le modalità di richiesta verranno indicate nel bando EDiSU per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.a. 2023/24. Le integrazioni verranno attribuite ed erogate direttamente dall'EDiSU sulla base di graduatorie e criteri propri.

Contributi alla mobilità internazionale dottorandi

L'Università di Pavia pubblica annualmente un bando per l'assegnazione di borse di mobilità internazionale riservato agli iscritti a corsi di Dottorato di Ricerca. Le modalità di partecipazione sono indicate nel relativo bando disponibile al link http://phd.unipv.it/bandi-per-borse-di-mobilita-internazionale/.

Trattamento fiscale di borse e contributi

I contributi citati nel presente articolo verranno sottoposti al trattamento fiscale previsto dalla normativa vigente: qualora le norme di riferimento lo prevedano, essi dovranno essere inseriti nella dichiarazione dei redditi.

La nuova normativa sull'ISEE prevede che i già menzionati contributi, indipendentemente dal loro importo, debbano essere inseriti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'attestazione ISEE.

Per le finalità di cui sopra l'Università di Pavia predispone la Certificazione Unica (ex CUD) relativa agli importi erogati allo studente a titolo di borse, collaborazioni part-time, tutorato, etc..

La Certificazione è disponibile in genere dal mese di marzo di ogni anno, relativamente ai pagamenti percepiti nel corso dell'anno solare precedente, al link https://unipv.u-web.cineca.it/#!/.

Per accedere è necessario inserire le credenziali di Ateneo (Codice fiscale e password) e cliccare poi su "I miei documenti". Allo stesso link sono disponibili anche i singoli avvisi di pagamento dei contributi.

ART. 4 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

Prima della partenza

Lo studente deve produrre:

- il Learning Agreement: esso conterrà indicazioni sulla sede ospitante, il programma di tirocinio, le date di inizio e di fine mobilità, e dovrà essere firmato dall'Istituto di appartenenza, dall'impresa ospitante e dal tirocinante. Il learning agreement includerà anche la Dichiarazione di Qualità che definisce i ruoli e le responsabilità fra le parti coinvolte nel tirocinio. Ogni cambiamento sostanziale sul programma o sulle date di svolgimento della mobilità ed eventuali estensioni dovrà essere concordato per iscritto dalle parti (Università, studente e impresa ospitante)
- le proprie coordinate bancarie riportando l'IBAN del conto italiano sul quale si desidera ricevere l'accredito (accedendo alla propria Area Riservata e seguendo il percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi) o tramite il modulo per il conto estero.

L'Università di Pavia rilascerà allo studente:

- Accordo di Mobilità (contratto Erasmus) che sarà sottoscritto dallo studente e dall'Università, in cui vengono indicati il periodo e la sede di tirocinio, l'importo dell'eventuale borsa spettante e i diritti e doveri dello studente in mobilità.

Durante il periodo

Lo studente deve produrre:

- attestazione di inizio tirocinio rilasciata dall'impresa ospitante
- (soltanto nel caso in cui si desideri prolungare il proprio periodo) modulo di "Richiesta autorizzazione al prolungamento", debitamente compilato e recante il nulla osta dell'impresa ospitante, entro un mese dal termine del tirocinio.

Al rientro dalla mobilità

Al massimo entro 30 giorni dal termine della mobilità lo studente dovrà inviare alla U.O.C. Mobilità Internazionale la seguente documentazione:

- Traineeship Certificate rilasciato dall'impresa ospitante, che riporti il giudizio sul lavoro svolto nel rispetto di quanto concordato nel Learning Agreement
- Relazione finale stilata dallo studente, che riporti la valutazione del tirocinio svolto.

Dovrà inoltre compilare online:

- Rapporto Narrativo (EU Survey). L'invito alla compilazione viene inviato via e-mail dalla Commissione Europea.

Le scadenze e le modalità per la compilazione, la consegna e/o la firma dei predetti documenti e adempimenti verranno comunicate agli studenti successivamente, durante la preparazione delle varie fasi della mobilità.
La mancata consegna dei documenti comprovanti il periodo svolto alla U.O.C. Mobilità Internazionale **entro il termine ultimo del 30 settembre 2024, e/o la mancata compilazione dell'EU Survey entro la scadenza richiesta,** comporteranno la perdita del diritto ai contributi economici.

ART. 5 – RICONOSCIMENTO

Al termine del periodo di mobilità **lo studente otterrà il riconoscimento del tirocinio**, ai fini della registrazione nella propria carriera, effettuato dal Consiglio didattico o di Dipartimento competente, considerando le attività svolte riportate nel Traineeship certificate.
L'Università di Pavia riconoscerà il periodo di tirocinio all'estero, qualora previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio. L'attribuzione del numero dei crediti per le attività di tirocinio è demandata alle strutture didattiche. Qualora il tirocinio non sia previsto nel corso di studio del tirocinante, potrà e dovrà essere riconosciuto sotto forma di crediti aggiuntivi non utili al conseguimento del titolo.
Lo studente dovrà concludere il periodo di mobilità **almeno 45 giorni prima** della seduta di laurea per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta; in mancanza di tali adempimenti, lo studente non potrà laurearsi/conseguire il titolo.
Per coloro che effettueranno il tirocinio come laureati non sarà possibile il riconoscimento dell'attività nella carriera di studente.
N.B.: Lo studente rientrato dalla mobilità non potrà conseguire il titolo di studio per cui risulta iscritto a Pavia, né potrà trasferirsi ad altra Università, prima di aver ottenuto il riconoscimento dell'attività e la relativa registrazione a completamento della propria carriera. In caso di rinuncia agli studi posteriore allo svolgimento del periodo di mobilità, questa potrà essere formalizzata solo dopo aver ottenuto la convalida dell'attività svolta all'estero.